

Noleggio auto in Italia: +47% nei primi sei mesi del 2023

La flotta circolante ha superato quota 1 milione e 300 mila veicoli. Crescono le elettriche e le ibride plug-in.



UNA SU TRE È A NOLEGGIO - Il **noleggio** è un servizio sempre più diffuso tra gli **automobilisti** italiani. I dati diffusi dall'**Aniasa**, l'associazione di categoria, sono eloquenti: nei primi sei mesi del 2023 il noleggio ha registrato un **+47% di immatricolazioni**. Tra gennaio e giugno 2023 sono stati immatricolati 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane, con una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo del 2022. Il settore rappresenta un forte vettore di crescita per le auto cosiddette green, con il 34% di rappresentatività delle nuove vetture elettriche e il 63% degli ibridi alla spina (PHEV).

IL LUNGO TERMINE - L'aumento dei volumi riguarda non solo le nuove immatricolazioni, ma anche la flotta dei **veicoli a noleggio circolanti** in Italia, che ha toccato quota **1.300.000 unità**. Di questi 1.197.000 sono noleggiati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business.

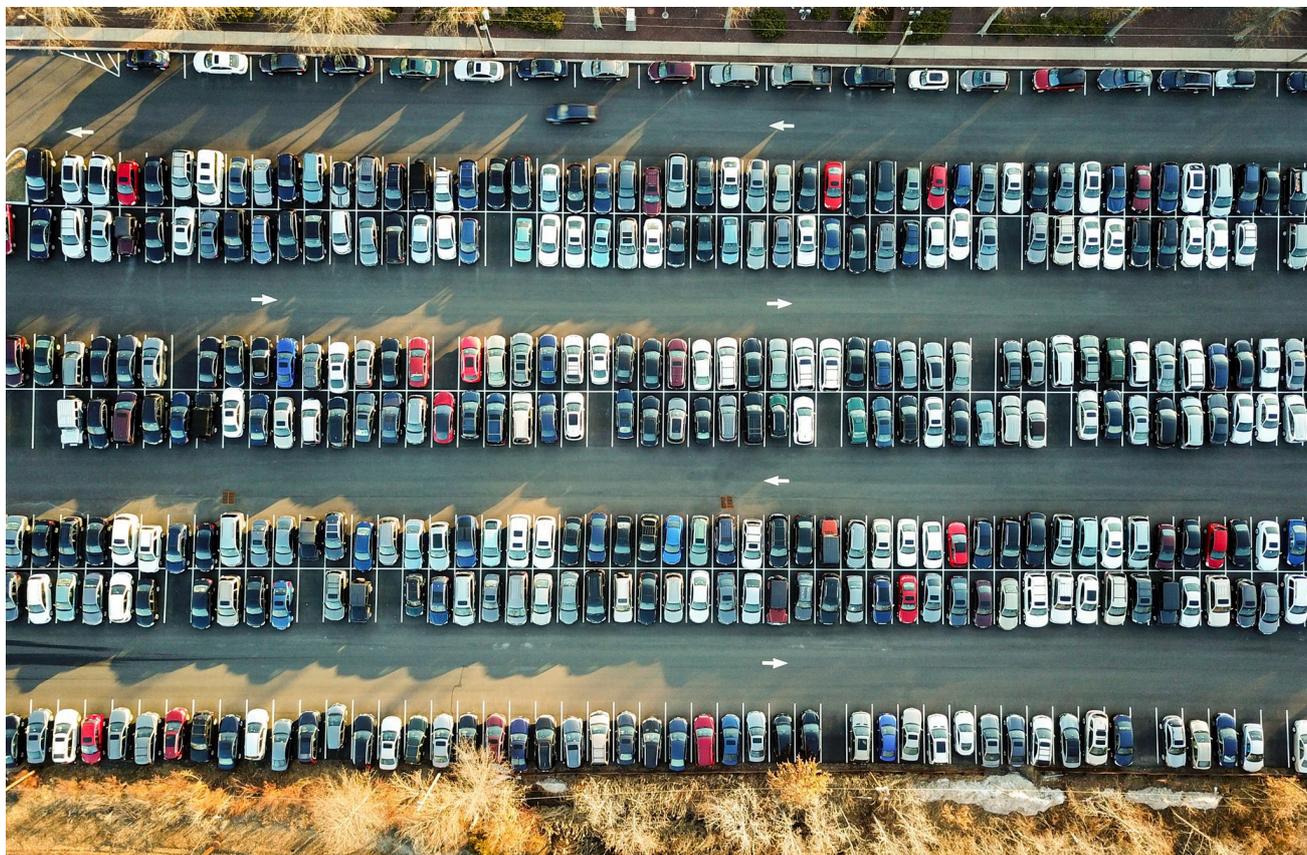
LE AZIENDE LA FANNO DA PADRONE - Tra le tipologie di clientela che hanno visto una ulteriore crescita rispetto allo scorso anno, troviamo i **privati** (con e senza partita IVA), che

raggiungono quota 163.000 unità, circa il 14% del totale veicoli in flotta. Le **aziende** si confermano una clientela consolidata, con il 76% dei mezzi a noleggio in circolazione. Il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni.

IL BREVE TERMINE - Cresce anche il noleggio a breve termine, anche grazie alla **riduzione dei prezzi** per noleggio, scesi del 9,4% rispetto allo scorso anno. Positivi tutti gli altri indicatori, in primis il giro d'affari (+21% sul 2019) e i giorni di noleggio (+4%), si rafforza la flotta (+1%) e si allungano le durate dei noleggi (+26%).

IL PODIO - Scorgendo la classifica dei dieci modelli più noleggiati, si può notare che la **Fiat Panda** è al primo posto, la **Dacia Sandero** al secondo e la **Lancia Ypsilon** al terzo. Quarto piazzamento per la 500, che precede la Jeep Renegade e la 500 X, ottava.

Crescono ancora i noleggi auto: 33% delle immatricolazioni 2023



Pesano sempre più, nel mercato del nuovo per auto in Italia, i noleggi. Il settore nel primo semestre 2023 ha registrato una crescita del +47%.

La flotta circolante supera il milione e 300mila veicoli e, soprattutto, rappresenta il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi plugin.

Dopo i segnali nella Legge Delega, le imprese italiane attendono un alleggerimento del peso fiscale sui costi di mobilità.

Record per i noleggi auto 2023

Il **noleggio** ha immatricolato nei primi sei mesi 2023 308.950 veicoli, il 33% del totale italiano. 1 veicolo nuovo su 3 è a **noleggio**. In dettaglio, il 34% dei veicoli elettrici nazionali e il 63% di quelli ibridi plug-in, sono immatricolati a **noleggio**.

Il nuovo aumento dei volumi riguarda anche la consistenza complessiva della flotta dei veicoli a **noleggio** circolanti in Italia, che ha toccato la cifra record di 1 milione e 300mila unità.

Di questi 1.197.000 sono noleggiati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita IVA o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business.

Auto più noleggiate

La top ten dei modelli di auto più noleggiati nel 2023 vede diverse novità che confermano come ormai le fonti di approvvigionamento di questo mercato si siano piuttosto diversificate.

Al di là dei posizionamenti di vertice dei modelli del Gruppo di riferimento dell'ex costruttore nazionale con Panda (1° posto), Ypsilon (3°), 500 (4°), Renegade (5°) e 500 X (8°).

Si segnala il secondo posto della Sandero e, nella seconda parte della classifica delle migliori 10, la presenza di Yaris Cross, T-Roc, Duster e Captur.

Privati nel lungo termine

Tra i segmenti di clientela che hanno visto una ulteriore crescita rispetto allo scorso anno, si distinguono i privati, con e senza partita IVA, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a **noleggio** per 1 o più anni. Hanno raggiunto le 163.000 unità, circa il 14% del totale veicoli in flotta.

Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni.

Noleggi auto 2023 Breve termine

Nei primi sei mesi dell'anno il **noleggio** a breve termine mostra una decisa crescita, ma non senza criticità. Non è stato ancora colmato il gap rispetto al pre-pandemia.

Il settore ha perso quasi 1 **noleggio** su 5 (-17,5% vs 2019), ma prosegue il recupero, avviando a graduale soluzione le difficoltà di approvvigionamento dei veicoli registrate negli anni scorsi.

Come evidenzia anche la nuova riduzione dei prezzi per **noleggio** (scesi del 9,4% rispetto allo scorso anno). Positivi tutti gli altri indicatori, in primis il giro d'affari (+21% vs 2019) e i giorni di **noleggio** (+4%), si rafforza la flotta (+1%) e si allungano le durate dei noleggi (+26%).

Mobilità a noleggio in crescita nel primo semestre

Superata quota 33% delle immatricolazioni e 1,3 milioni veicoli in circolazione secondo l'analisi di **Aniasa**: l'aumento della domanda di mobilità aziendale, turistica e dei privati guida lo sviluppo



Nel primo semestre dell'anno il settore del noleggio veicoli ha registrato una decisa crescita: +47% di immatricolazioni con una flotta circolante che ha superato 1 milione e 300mila veicoli e la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico. Il settore rappresenta il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (PHEV).

Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **Aniasa**, l'associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane: 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Un deciso sviluppo sempre più all'insegna della mobilità sostenibile, con il 34% dei veicoli elettrici nazionali e ben il 63% di quelli ibridi plug-in immatricolati a noleggio.

Il nuovo aumento dei volumi registrato dal settore riguarda non solo i nuovi "innesti" nel parco, ma anche la consistenza complessiva della flotta dei veicoli a noleggio circolanti in Italia che ha toccato la cifra record di 1 milione e 300mila unità. Di questi 1.197.000 sono noleggiati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita IVA o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business.

La crescita dei privati nel lungo termine

Tra i segmenti di clientela che hanno visto una ulteriore crescita rispetto allo scorso anno si distinguono i privati, con e senza partita Iva, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma

di prenderla a noleggio per 1 o più anni: hanno raggiunto le 163.000 unità, circa il 14% del totale veicoli in flotta. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni.

La buona stagione del breve termine

Il noleggio a breve termine è cresciuto in maniera decisa, non senza criticità. Non è stato ancora colmato il gap nei volumi rispetto al pre-pandemia. Il settore ha perso quasi 1 noleggio su 5 (-17,5% vs 2019), ma prosegue la fase di recupero, avviando a graduale soluzione le difficoltà di approvvigionamento dei veicoli registrate negli anni scorsi, come evidenzia anche la nuova riduzione dei prezzi per noleggio (scesi del 9,4% rispetto allo scorso anno). Positivi tutti gli altri indicatori, in primis il giro d'affari (+21% vs 2019) e i giorni di noleggio (+4%), si rafforza la flotta (+1%) e si allungano le durate dei noleggi (+26%).

“L'avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue da diversi anni un trend inarrestabile, solo leggermente rallentato dalla pandemia e oggi accelerato anche dalla necessità di imprimere una svolta alla transizione ecologica del nostro vecchio parco circolante”, ha dichiarato il presidente di **Aniasa**, Alberto Viano. “L'accelerazione del ricambio non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità pay-per-use. L'occasione per spingere su questo acceleratore è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni. Un risultato, atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor europee, azzerando il gap sofferto su questa importante voce di costo”.

Aniasa, il noleggio sale al 33% del mercato auto nella prima metà del 2023 - .

Aniasa, il noleggio sale al 33% del mercato auto nella prima metà del 2023 - .



Italia il modo in cui compriamo le automobili e il noleggio sta diventando sempre più popolare. Secondo una nuova fotografia di questo mercato scattata da **Aniasa** nella prima metà del 2023 si è verificata un aumento delle immatricolazioni del 47%. Più nel dettaglio, il settore dell'autonoleggio ha registrato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% del totale delle nuove immatricolazioni: 1 veicolo nuovo su 3 viene quindi noleggiato. In Italia sono complessivamente 1 milione e 300mila i veicoli noleggiati.

1.197.000 sono affittati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati  (solo con partita IVA o codice fiscale) e 135.000 affittati a breve termine per esigenze turistiche o lavorative.

Il rapporto evidenzia ancora una volta questo noleggio contribuisce in modo significativo alla diffusione di veicoli a basse emissioni inquinanti. Questo settore, infatti, rappresenta il 34% delle nuove auto elettriche e il 63% dei veicoli ibridi plug-in. A questo proposito, **Aniasa** sottolinea che le imprese italiane del settore attendono ancora una riduzione del carico fiscale

sui costi della mobilità che continua a penalizzarle rispetto ai diretti concorrenti degli altri Paesi europei.

Quali sono le auto più noleggiate nella prima metà del 2023 in Italia? Secondo il rapporto, al primo posto troviamo la Fiat Panda, seguita dalla Dacia Sandero e dalla Lancia Ypsilon. Ecco la Top 10:

- Fiat Panda
- Dacia Sandero
- Lancia Ypsilon
- Fiat500
- Jeep Rinnegato
- Toyota Yaris Croce
- Volkswagen T-Roc
- Fiat 500x
- Dacia Duster
- Renault Captur

Prosegue il rapporto dell'**Aniasa** sull'autonoleggio in Italia, spiegando che tra i segmenti in crescita rispetto allo scorso anno c'è quello dei privati con o senza partita IVA che hanno scelto di non acquistare l'auto, ma di noleggiarla per 1 o più anni: raggiunto le 163.000 unità, circa il 14% del totale dei veicoli della flotta.

Le aziende si confermano clientela consolidata delle società di noleggio (detengono il 76% dei veicoli a noleggio in circolazione) e il restante 10% è in mano alle pubbliche amministrazioni.

Nel periodo gennaio-giugno 2023, il noleggio a breve termine è cresciuto. Tuttavia, il divario nei volumi rispetto al periodo pre-pandemia non è stato ancora colmato. Il settore ha perso quasi 1 affitto su 5 (-17,5% vs 2019), ma prosegue la fase di ripresa. Positivi tutti gli altri indicatori, primo fra tutti il fatturato (+21% vs 2019) e i giorni di noleggio (+4%), si rafforza la flotta (+1%) e si allungano le durate dei noleggi (+26%). Alberto Viano presidente dell'**Aniasa**, ha commentato:



L'avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue ormai da diversi anni un trend inarrestabile, solo lievemente rallentato dalla pandemia e oggi accelerato anche dalla necessità di dare una svolta alla transizione ecologica del nostro vecchio parco automezzi. L'accelerazione del fatturato non potrà che venire da una maggiore diffusione delle forme di mobilità a consumo. L'occasione per spingere su questo acceleratore è offerta dall'imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge di Delega Fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione fiscale sulla mobilità delle imprese italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissimo costo, o zero emissioni. Un risultato, atteso da anni, che porrebbe le aziende nazionali sullo stesso piano dei concorrenti europei, annullando il gap subito su questa importante voce di costo.

Economics



Cresce il noleggio veicoli nei primi 6 mesi: oltre 300mila veicoli, +47% con una flotta circolante che supera 1 milione e 300mila, nel settore il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina. “L’accelerazione del ricambio del parco circolante può venire, per il presidente **Aniasa**, Alberto Viano, “dalla imminente Legge di Bilancio riprendendo quanto nella Legge Delega fiscale, per alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende, aumentando la deducibilità dei costi connessi ad auto a basse o zero emissioni”.

Nei primi tre mesi, l’export dei poli tecnologici del Lazio si è attestato su livelli pari a 3,2 miliardi: lo rileva Intesa Sanpaolo (direttore Lazio e Abruzzo, Roberto Gabrielli). Chiude in positivo il polo aerospaziale con un +39,7%, mentre il polo Ict e il polo farmaceutico registrano una flessione, rispettivamente del -10,4% e del -26,9%. Quest’ultimo è stato condizionato principalmente dal forte calo delle vendite in Belgio, Germania e Stati Uniti. In frenata anche le esportazioni verso la Cina. Dinamica positiva per l’ortofrutta dell’Agro pontino.

Prende il via l’ottava edizione del Premio Giovani Imprese di Altagamma Believing in the Future che valorizza i brand italiani emergenti in moda, design, alimentare, gioielleria, nautica, motori, hotellerie & wellness, innovation. I futuri protagonisti del Made in Italy d’eccellenza saranno selezionati fra auto-candidature e imprese individuate dagli esperti dell’Advisory Board. “Una proiezione verso il futuro – per la dg Stefania Lazzaroni – . Un premio e un percorso di affiancamento con incontri di mentorship con soci e partner”.

Noleggino auto, continua la crescita nel 2023

Nel primo semestre dell'anno un'auto nuova su tre è stata noleggiata invece che acquistata

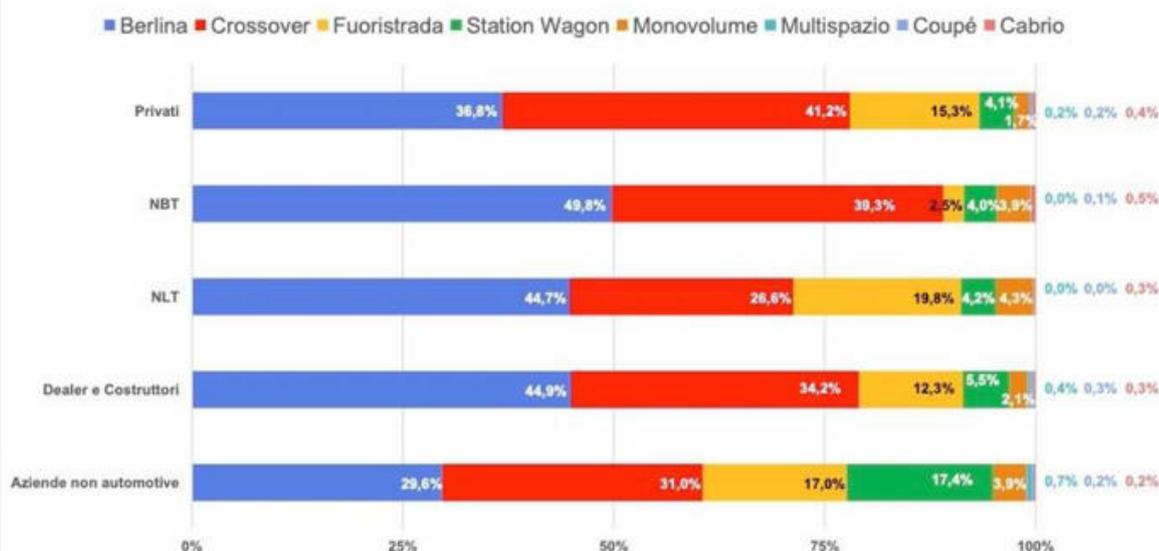
Noleggino un'auto nuova invece che acquistarla è qualcosa che stanno scegliendo di fare sempre più italiani. A confermarlo, ancora una volta, sono i numeri divulgati dall'**Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria che rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che annunciano il raggiungimento di 1 milione e 300mila veicoli noleggiati in Italia.

Una crescita continua

La crescita che tutto il settore del noleggino auto ha visto in questi primi sei mesi dell'anno è stata pari al 47% rispetto allo stesso periodo nel 2022. Si tratta di un aumento importante, pari a 308.950 veicoli, cioè il 33% di tutte le nuove immatricolazioni.

Del totale 1.197.000 auto sono state prese in locazione con **formula a lungo termine** da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita IVA o solo codice fiscale) e 135.000 sono state prese in locazione a breve termine, per esigenze turistiche o di business. La crescita più grande si è registrata nel noleggino a privati con 163.000 unità, circa il 14% del totale.

NLT per carrozzeria



Osservatorio Utilizzatori NLT, 12 mesi 2022, Centro Studi e Statistiche UNRAE

6

Noleggino lungo termine, la divisione per carrozzeria © Fornito da motor1.com

Noleggino lungo termine, la divisione per carrozzeria nel 2022

In cima i SUV

Video correlato: Ue, previsioni di crescita al ribasso (Mediaset)

Ancora una volta, i modelli di auto più noleggiati nei primi sei mesi dell'anno sono stati quelli del **Gruppo Stellantis**. Al primo posto, in particolare, ha dominato la **Fiat Panda**, seguita al terzo posto dalla **Lancia Ypsilon**, al quarto posto dalla **Fiat 500** e al quinto posto dalla **Jeep Renegade**. Il secondo posto della classifica, invece, è stato conquistato dalla **Dacia Sandero**.



Fiat Panda 4x40°© Fornito da motor1.com

Fiat Panda



Foto - Prova della Dacia Sandero 2023© Fornito da motor1.com

Dacia Sandero



Foto - Lancia Ypsilon MY 2023© Fornito da motor1.com

Lancia Ypsilon

Il Presidente di [Aniasa](#), Alberto Viano, ha commentato:

“L’avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue da diversi anni un trend inarrestabile, solo leggermente rallentato dalla pandemia e oggi accelerato anche dalla necessità di imprimere una svolta alla transizione ecologica del nostro vecchio parco circolante”

Veicoli a noleggio: secondo ANIASA il primo semestre 2023 è stato un boom.

Cresciute del 47% le immatricolazioni nel settore del noleggio veicoli rispetto allo scorso anno; la flotta circolante ha superato 1.300.000 veicoli.



Mentre il mercato dell'auto privata sembra dare segnali positivi di ripresa, anche se i volumi pre-pandemia sono ancora molto distanti dall'essere raggiunti (per maggiori informazioni sull'andamento del mercato auto europeo si rimanda a [questo](#) articolo), il settore del noleggio veicoli, in Italia, appare sempre più solido e performante.

Nei primi sei mesi del 2023 il settore ha immatricolato 308.950 veicoli, il 33% del totale immesso sulle strade: in pratica 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio e la dimensione del fenomeno acquista maggiore chiarezza se si considera che, rispetto al primo semestre 2022 la crescita è stata del +47% e che, attualmente la flotta circolante ha superato 1,3 milioni di unità, delle quali 1.197.000 sono noleggate a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita IVA o solo codice fiscale) e 135.000 prese in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business.

Lo ha reso noto stamani l'**ANIASA** - Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing mobility e dell'Automotive digital, presentando la sua analisi semestrale sull'avanzata

della mobilità pay-per-use, a breve e lungo termine e in sharing e confermando che lo stimolo allo sviluppo del settore è dato dall'aumento della domanda di mobilità aziendale, turistica e di tanti privati.

Non solo, il fenomeno del noleggio, secondo l'Associazione che opera in seno a Confindustria, conferma il ruolo-chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico; il settore, infatti rappresenta il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla ricaricabili.

“L'avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue da diversi anni un trend inarrestabile, solo leggermente rallentato dalla pandemia e oggi accelerato anche dalla necessità di imprimere una svolta alla transizione ecologica del nostro vecchio parco circolante”, ha dichiarato il Presidente **ANIASA** - Alberto Viano.

Sono sempre di più i privati (con e senza partita IVA) che scelgono di avvalersi di servizi di noleggio a lungo termine (1 o più anni), le ragioni sono semplici, costo di gestione fisso e preventivabile (che comprende anche il bollo e le spese assicurative), l'ampia gamma di veicoli sempre nuovi e addio alla preoccupazione di vedersi svalutare l'auto al termine del suo utilizzo.

I privati hanno raggiunto le 163.000 unità, che rappresentano circa il 14% del totale veicoli in flotta, ma anche le aziende, per i motivi di cui sopra, si confermano la clientela consolidata dei noleggiatori con il 76% dei mezzi a nolo in circolazione; mentre il restante 10% è in forza alle pubbliche amministrazioni.

Luci e ombre, invece, per quanto concerne il noleggio a breve termine che, nella prima parte di quest'anno ha ripreso vigore dopo il tracollo conseguente agli stop alla circolazione durante il periodo della pandemia, tuttavia il gap con il 2019 è ancora forte: -17,5%, quasi un noleggio su 5 perduto.

Il recupero, però, c'è e lo dimostra la riduzione dei prezzi per noleggio (scesi del 9,4% rispetto allo scorso anno); mentre il giro d'affari complessivo è cresciuto del 21% rispetto al 2019, sono aumentati i giorni di noleggio (+4%), si è rafforzata la flotta (+1%) e si sono allungate le durate dei noleggi (+26%).

E per il prossimo futuro, cosa aspettarsi dal settore considerando la necessità di dare una spinta al mercato e svecchiare il parco auto circolante?

Secondo Alberto Viano, Presidente **ANIASA**: “L'accelerazione del ricambio non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità pay-per-use. L'occasione per spingere su questo acceleratore è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni. Un risultato, atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor europee, azzerando il gap sofferto su questa importante voce di costo”.

Mobilità a noleggio in crescita nel primo semestre

(Adnkronos) - Il settore del noleggio veicoli nel primo semestre dell'anno ha registrato una decisa crescita: +47% di immatricolazioni con una flotta circolante che ha superato 1 milione e 300mila veicoli e la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico. Il settore rappresenta il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (PHEV).

“L'avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue da diversi anni un trend inarrestabile, solo leggermente rallentato dalla pandemia e oggi accelerato anche dalla necessità di imprimere una svolta alla transizione ecologica del nostro vecchio parco circolante”, ha dichiarato il Presidente ANIASA - Alberto Viano, “L'accelerazione del ricambio non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità pay-per-use. L'occasione per spingere su questo acceleratore è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni. Un risultato, atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor europee, azzerando il gap sofferto su questa importante voce di costo”.

Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane: 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

La top ten dei modelli di auto più noleggiati nei primi 6 mesi è composta da Panda (1° posto), Ypsilon (3°), 500 (4°), Renegade (5°) e 500 X (8°). —motoriwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

(Aniasa)

Mobilità a noleggio in crescita nel primo semestre: superata quota 33% delle immatricolazioni e 1,3 milioni veicoli in circolazione



Il settore del noleggio veicoli nel primo semestre dell'anno ha registrato una decisa crescita: +47% di immatricolazioni con una flotta circolante che ha superato 1 milione e 300mila veicoli e la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico.

Il settore rappresenta il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (PHEV). Dopo i primi positivi segnali nella Legge Delega, le imprese italiane attendono finalmente un alleggerimento del peso fiscale sui costi di mobilità che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei.

Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **Aniasa**, l'associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane: 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Un deciso sviluppo sempre più all'insegna della mobilità sostenibile, con il 34% dei veicoli elettrici nazionali e ben il 63% di quelli ibridi plug-in immatricolati a noleggio.

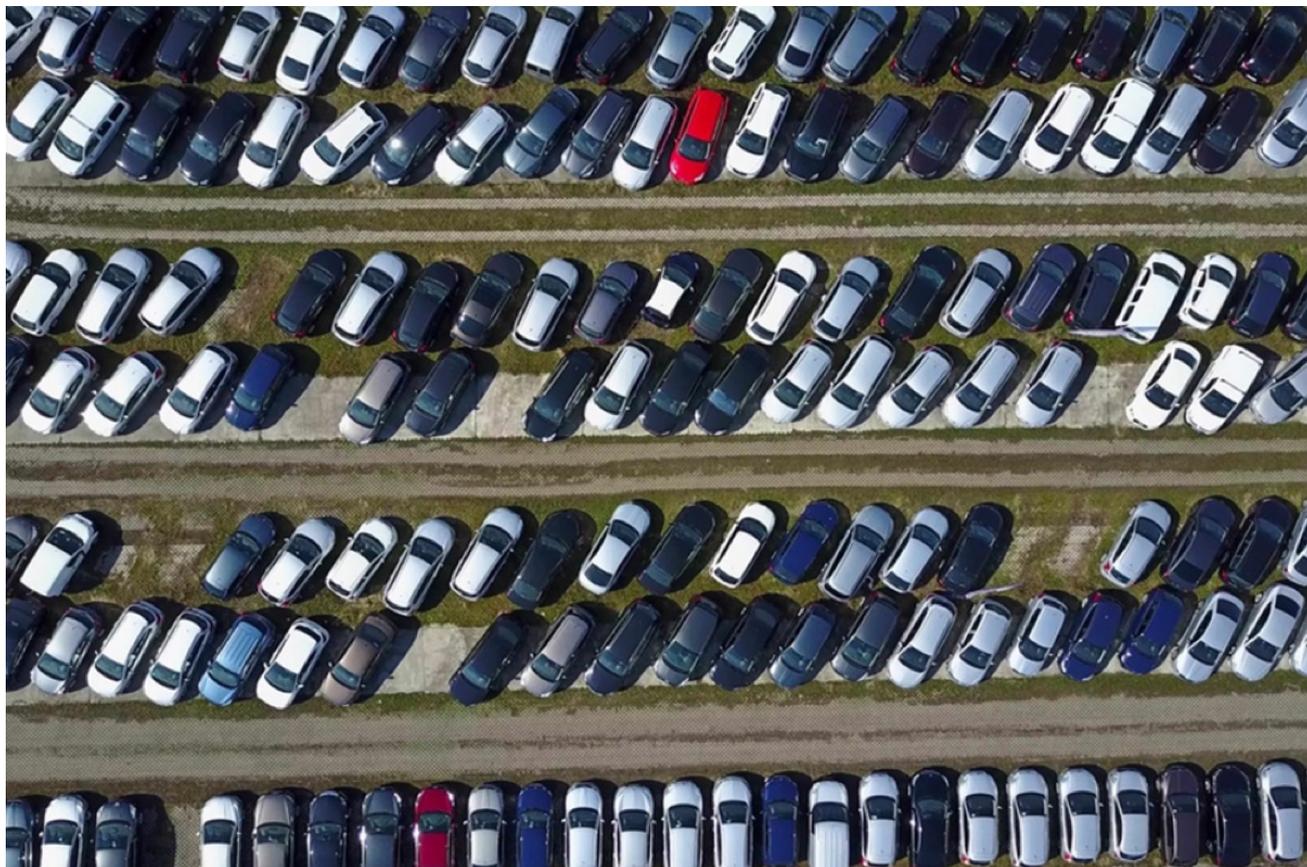
Il nuovo aumento dei volumi registrato dal settore riguarda non solo i nuovi "innesti" nel parco, ma anche la consistenza complessiva della flotta dei veicoli a noleggio circolanti in Italia che ha toccato la cifra record di 1 milione e 300mila unità. Di questi 1.197.000 sono noleggiati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita IVA o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business.

*“L'avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue da diversi anni un trend inarrestabile, solo leggermente rallentato dalla pandemia e oggi accelerato anche dalla necessità di imprimere una svolta alla transizione ecologica del nostro vecchio parco circolante”, ha dichiarato il presidente di **Aniasa**, Alberto Viano. “L'accelerazione del ricambio non può che passare da una maggiore*

diffusione delle forme di mobilità pay-per-use. L'occasione per spingere su questo acceleratore è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni. Un risultato, atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor europee, azzerando il gap sofferto su questa importante voce di costo”.

Nei primi sei mesi dell'anno il noleggio a breve termine ha evidenziato una decisa crescita, non senza criticità. Non è stato ancora colmato il gap nei volumi rispetto al pre-pandemia. Il settore ha perso quasi 1 noleggio su 5 (-17,5% vs 2019), ma prosegue la fase di recupero, avviando a graduale soluzione le difficoltà di approvvigionamento dei veicoli registrate negli anni scorsi, come evidenzia anche la nuova riduzione dei prezzi per noleggio (scesi del 9,4% rispetto allo scorso anno). Positivi tutti gli altri indicatori, in primis il giro d'affari (+21% vs 2019) e i giorni di noleggio (+4%), si rafforza la flotta (+1%) e si allungano le durate dei noleggi (+26%).

Noleggino auto, pronti al decollo



Aniasa, crescita del 47% nei primi sei mesi dell'anno

Publicato il 13 Settembre 2023 ore 09:50

Primo semestre dell'anno in volata per il settore del noleggio auto. I dati diffusi da **Aniasa**, Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, parlano di una **crescita del 47%** relativa alle immatricolazioni, con una flotta circolante che ha superato 1 milione e 300mila veicoli e la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di auto a **basse o zero emissioni** allo scarico. Il settore rappresenta il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (PHEV).

Immatricolazioni e flotta da record

Il settore del noleggio ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane: **1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio**, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Un deciso sviluppo sempre più all'insegna della mobilità sostenibile, con il 34% dei veicoli elettrici nazionali e ben il 63% di quelli ibridi plug-in immatricolati a noleggio. Il **nuovo aumento dei volumi** registrato dal settore riguarda

non solo i nuovi “innesti” nel parco, ma anche la consistenza complessiva della flotta dei veicoli a noleggio circolanti in Italia che ha toccato la cifra record di 1 milione e 300mila unità. Di questi 1.197.000 sono noleggiati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita IVA o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business.

Le auto più nolleggiate

Il Gruppo **Stellantis** domina la classifica con il primo posto della Panda, il terzo della Ypsilon, il quarto della Fiat 500, il quinto della Jeep Renegade e l'ottavo posto della Fiat 500X, mentre va segnalato il secondo posto della Dacia Sandero e, nella seconda parte della classifica delle **migliori 10**, la presenza di Yaris Cross, T-Roc, Duster e Captur.

La crescita dei privati nel lungo termine

Tra i segmenti di clientela che hanno visto una ulteriore crescita rispetto allo scorso anno si distinguono i privati, con e senza partita IVA, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di **prenderla a noleggio per 1 o più anni**: hanno raggiunto le 163.000 unità, circa il 14% del totale veicoli in flotta. Le **aziende** si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni.

La buona stagione del breve termine

Nei primi sei mesi dell'anno il **noleggio a breve termine** ha evidenziato una decisa crescita, non senza criticità. Non è stato ancora colmato il gap nei volumi rispetto al pre-pandemia. Il settore ha perso quasi 1 noleggio su 5 (-17,5% vs 2019), ma prosegue la fase di recupero, avviando a graduale soluzione le difficoltà di approvvigionamento dei veicoli registrate negli anni scorsi, come evidenzia anche la nuova riduzione dei prezzi per noleggio (scesi del 9,4% rispetto allo scorso anno). **Positivi tutti gli altri indicatori**, in primis il giro d'affari (+21% vs 2019) e i giorni di noleggio (+4%), si rafforza la flotta (+1%) e si allungano le durate dei noleggi (+26%).

“L'avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue da diversi anni un trend inarrestabile, solo leggermente rallentato dalla pandemia e oggi accelerato anche dalla necessità di imprimere una svolta alla **transizione ecologica** del nostro vecchio parco circolante - ha dichiarato il Presidente **ANIASA**, Alberto Viano - L'accelerazione del ricambio non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità pay-per-use. L'occasione per spingere su questo acceleratore è offerta dalla imminente **Legge di Bilancio** che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni. Un risultato, atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor europee, azzerando il gap sofferto su questa importante voce di costo”.

Il futuro è del noleggio?



Secondo Primerent, la nuova concezione di mobilità prevede una diminuzione delle auto di proprietà a favore delle opzioni di noleggio mensile a medio termine.

Negli ultimi anni gli avvenimenti storici ed i mutamenti sociopolitici hanno avuto importanti conseguenze sulle abitudini dei consumatori: incertezze, desideri e nuove priorità che hanno rivoluzionato anche la concezione di mobilità e l'industria automotive. Oggi, acquistare un'auto è una decisione sempre più complessa e multifattoriale, spesso accompagnata da diversi dubbi.

In questo scenario il noleggio a medio termine promosso da Primerent – società leader nel renting di alta gamma – rappresenta una soluzione di mobilità alternativa ed intelligente che offre un servizio peculiare e all'avanguardia, capace di intercettare le nuove esigenze dei consumatori.

Dall'utente indeciso sul modello da acquistare a quello che sta aspettando la consegna della propria auto, da chi è affascinato dall'idea di cambiare spesso modello a chi ha urgente bisogno di un veicolo e non può attendere i lunghi tempi di consegna, il noleggio rappresenta una soluzione di mobilità alternativa e intelligente.

Come confermato anche dal 22esimo Rapporto di **Aniasa**, acquistare un veicolo non è più l'unica preferenza di opzione, tanto che i dati del mercato del noleggio 2022 parlano di una flotta gestita di oltre un milione di veicoli, con un fatturato diretto ed indiretto del settore di

più di 12 miliardi di Euro. Una tendenza cavalcata sempre di più anche dal noleggio di auto premium a medio termine, con formule innovative e flessibili che offrono ai consumatori la libertà di scegliere la propria auto in completa autonomia e senza vincoli.

In questo scenario Primerent rappresenta il punto di riferimento nel settore del renting d'auto di alta gamma e con l'offerta di noleggio mensile a medio termine propone sul mercato una metodologia di fruizione peculiare e orientata al futuro, che consente al consumatore di godere di una serie di vantaggi e libertà senza pari, come il privilegio di guidare modelli automobilistici sempre all'avanguardia, tecnologicamente avanzati e al top di categoria per allestimenti e motorizzazioni.

Con una flotta di oltre 300 auto in pronta consegna, l'azienda offre soluzioni per tutti i gusti e le occasioni: sport cars per chi desidera una guida potente, cabrio per chi cerca un senso di libertà, berline per chi vuole il massimo livello di comfort, suv per chi preferisce spazi più ampi e un ampio assortimento di modelli Full Electric per chi predilige una guida sostenibile. Non solo, i vantaggi del renting a medio termine firmato Primerent sono molteplici e differenti: la flessibilità finanziaria - con zero anticipi ed un canone fisso - offre chiarezza e controllo, mentre, la libertà di recesso immediato si adatta ai rapidi cambiamenti delle circostanze. Inoltre, il servizio di assistenza 24/7 sottolinea l'impegno dell'Azienda per un'esperienza di guida sicura e senza pensieri. È possibile anche scegliere l'innovativa formula Pay Per Use: disponibilità immediata dell'auto, zero anticipi e libertà di scegliere la durata del noleggio, senza vincoli.

In un mondo in rapida evoluzione dove le priorità cambiano velocemente, il futuro del movimento pone al centro il comfort del consumatore grazie a personalizzazione, flessibilità e immediatezza.

«La nostra offerta di noleggio auto mensile a medio termine è progettata per soddisfare le esigenze di un target eterogeneo e esclusivo, sia leisure che business» dice Saverio Castellaneta, amministratore delegato di Primerent. «Dai liberi professionisti agli imprenditori, dai manager alle celebrità, coloro che desiderano un'esperienza di guida senza precedenti trovano in Primerent il partner perfetto». Scegliere Primerent significa abbracciare un nuovo modo di vivere la mobilità, in cui l'acquisto tradizionale cede il passo ad una soluzione all'avanguardia.

Aniasa: mobilità a noleggio in crescita nel primo semestre



Il settore del **noleggio** veicoli nel **primo semestre** dell'anno ha registrato una decisa crescita: +47% di immatricolazioni con una **flotta circolante che ha superato 1 milione e 300mila veicoli** e la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico. Il settore rappresenta il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (PHEV).

Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane: 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Uno sviluppo sempre più all'insegna della mobilità sostenibile, con il 34% dei veicoli elettrici nazionali e il 63% di quelli ibridi plug-in immatricolati a noleggio.

La consistenza complessiva della flotta dei veicoli a noleggio circolanti in Italia ha toccato la

cifra record di 1 milione e 300mila unità. Di questi 1.197.000 sono noleggiati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita IVA o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business.

Tra i segmenti di clientela che hanno visto una ulteriore crescita rispetto allo scorso anno si distinguono i privati, con e senza partita IVA, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per 1 o più anni: hanno raggiunto le 163.000 unità, circa il 14% del totale veicoli in flotta. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni.

Nei primi sei mesi dell'anno il noleggio a breve termine ha evidenziato una decisa crescita, non senza criticità. Non è stato ancora colmato il gap nei volumi rispetto al pre-pandemia. Il settore ha perso quasi 1 noleggio su 5 (-17,5% vs 2019), ma prosegue la fase di recupero, avviando a graduale soluzione le difficoltà di approvvigionamento dei veicoli registrate negli anni scorsi, come evidenzia anche la nuova riduzione dei prezzi per noleggio (scesi del 9,4% rispetto allo scorso anno). Positivi tutti gli altri indicatori, in primis il giro d'affari (+21% vs 2019) e i giorni di noleggio (+4%), si rafforza la flotta (+1%) e si allungano le durate dei noleggi (+26%).

Aniasa: Panda, Sandero e Ypsilon guidano la top ten dei modelli più noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno in Italia



La top ten dei modelli di auto più noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno in Italia propone diverse novità che confermano come ormai le fonti di approvvigionamento di questo mercato si siano piuttosto diversificate. Al di là dei posizionamenti di vertice dei modelli del Gruppo di riferimento dell'ex costruttore nazionale con Panda (1° posto), Ypsilon (3°), 500 (4°), Renegade (5°) e 500 X (8°), si segnala il secondo posto della Sandero e, nella seconda parte della classifica delle migliori 10, la presenza di Yaris Cross, T-Roc, Duster e Captur. Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Noleggjo auto, i modelli più scelti dagli automobilisti italiani

Quella del noleggjo sta diventando una delle formule più scelte dagli automobilisti: ecco i modelli preferiti dagli italiani.



Photo by jlamping - Pixabay

La **formula del noleggjo auto**, anche grazie alle varie offerte mensili proposte dalle aziende, sta diventando una delle opzioni preferite dagli automobilisti. Questo perché, oltre a garantire un risparmio in molti casi, consente anche di non avere nessun tipo di preoccupazione extra legata ad eventuali imprevisti o alla gestione della vettura stessa come, ad esempio l'assicurazione o la gestione di un sinistro.

Un'opzione che, seppur non ancora ai livelli dell'acquisto che rimane la strada più battuta dagli automobilisti italiani, sta diventando importante in termini di volumi. A confermarlo, ancora una volta, sono i numeri divulgati dall'**Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria che rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che ha reso noto come, in Italia, si sia raggiunta la soglia del **milione e 300mila veicoli noleggiati in Italia**.

Le auto più noleggiate in Italia

Una crescita importante quella messa in scena dal settore del noleggio auto che, nei primi mesi del 2023, è stata pari al 47% in più rispetto allo stesso periodo nel 2022. Si tratta, in termini numerici, di un aumento piuttosto importante, pari a 308.950 veicoli, cioè il **33% di tutte le nuove immatricolazioni** registrate nello stesso periodo.

Sono 1.197.000 auto prese in locazione con formula a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita IVA o solo codice fiscale) e 135.000 sono state prese in locazione a breve termine, per esigenze turistiche o di business legate a un breve periodo mentre la crescita maggiore si è registrata nel noleggio ai privati con 163.000 unità, circa il 14% del totale.



Fiat Panda – Foto credits Fiat press

Capitolo a parte, poi, merita la scelta delle **vetture da prendere con la formula del noleggio a lungo termine** da parte degli automobilisti italiani che si dimostrano, ancora una volta, pratici anche nelle scelte automobilistiche. Al primo posto, infatti, così come per per il mercato delle auto nuove, c'è **Fiat Panda** con oltre 50.000 unità nei primi sei mesi dell'anno, seguita da **Dacia Sandero** a quota 26.135 unità e **Lancia Ypsilon**, terza a chiudere il podio con 19.864 vetture noleggiate.

Nessun volo pindarico legato ad auto di lusso, ma solide realtà sulle quali appoggiarsi per risparmiare: ecco le scelte degli italiani in fatto di auto che si confermano anche scorrendo la

classifica delle auto più noleggiate fino a chiudere la top 10. Appena ai piedi del podio, infatti, si piazza Fiat 500 mentre al quinto ecco Jeep Renegade. La prima giapponese si trova invece al sesto posto e risponde al nome di Toyota Yaris Cross. Mentre la settima piazza è occupata da Volkswagen T-Roc che precede Fiat 500X, Dacia Duster e Renault Captur.

Tutti modelli che rappresentano a pieno le scelte degli automobilisti, sempre più attenti al portafoglio e ai consumi anche quando si tratta di noleggio auto, una delle formule che sta andando per la maggiore e capace di riscuotere sempre un maggiore consenso presso i guidatori d'Italia diventando, nel giro di pochi anni, una delle più scelte.

Auto a noleggio, i modelli più scelti: foto e immagini

Aniasa: Panda, Sandero e Ypsilon guidano la top ten dei modelli più noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno in Italia



La top ten dei modelli di auto più noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno in Italia propone diverse novità che confermano come ormai le fonti di approvvigionamento di questo mercato si siano piuttosto diversificate. Al di là dei posizionamenti di vertice dei modelli del Gruppo di riferimento dell'ex costruttore nazionale con Panda (1° posto), Ypsilon (3°), 500 (4°), Renegade (5°) e 500 X (8°), si segnala il secondo posto della Sandero e, nella seconda parte della classifica delle migliori 10, la presenza di Yaris Cross, T-Roc, Duster e Captur. Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Aniasa: Panda, Sandero e Ypsilon guidano la top ten dei modelli più noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno in Italia



Aniasa: Panda, Sandero e Ypsilon guidano la top ten dei modelli più noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno in Italia

La top ten dei modelli di auto più noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno in Italia propone diverse novità che confermano come ormai le fonti di approvvigionamento di questo mercato si siano piuttosto diversificate. Al di là dei posizionamenti di vertice dei modelli del Gruppo di riferimento dell'ex costruttore nazionale con Panda (1° posto), Ypsilon (3°), 500 (4°), Renegade (5°) e 500 X (8°), si segnala il secondo posto della Sandero e, nella seconda parte della classifica delle migliori 10, la presenza di Yaris Cross, T-Roc, Duster e Captur. Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Aniasa: Panda, Sandero e Ypsilon guidano la top ten dei modelli più noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno in Italia



La top ten dei modelli di auto più noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno in Italia propone diverse novità che confermano come ormai le fonti di approvvigionamento di questo mercato si siano piuttosto diversificate. Al di là dei posizionamenti di vertice dei modelli del Gruppo di riferimento dell'ex costruttore nazionale con Panda (1° posto), Ypsilon (3°), 500 (4°), Renegade (5°) e 500 X (8°), si segnala il secondo posto della Sandero e, nella seconda parte della classifica delle migliori 10, la presenza di Yaris Cross, T-Roc, Duster e Captur. Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Aniasa: Panda, Sandero e Ypsilon guidano la top ten dei modelli più noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno in Italia



La top ten dei modelli di auto più noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno in Italia propone diverse novità che confermano come ormai le fonti di approvvigionamento di questo mercato si siano piuttosto diversificate. Al di là dei posizionamenti di vertice dei modelli del Gruppo di riferimento dell'ex costruttore nazionale con Panda (1° posto), Ypsilon (3°), 500 (4°), Renegade (5°) e 500 X (8°), si segnala il secondo posto della Sandero e, nella seconda parte della classifica delle migliori 10, la presenza di Yaris Cross, T-Roc, Duster e Captur. Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Aniasa: Panda, Sandero e Ypsilon guidano la top ten dei modelli più noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno in Italia



La top ten dei modelli di auto più noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno in Italia propone diverse novità che confermano come ormai le fonti di approvvigionamento di questo mercato si siano piuttosto diversificate. Al di là dei posizionamenti di vertice dei modelli del Gruppo di riferimento dell'ex costruttore nazionale con Panda (1° posto), Ypsilon (3°), 500 (4°), Renegade (5°) e 500 X (8°), si segnala il secondo posto della Sandero e, nella seconda parte della classifica delle migliori 10, la presenza di Yaris Cross, T-Roc, Duster e Captur. Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Mobilità: trend positivo per il noleggio auto a lungo termine



(Adnkronos) - Roma, 18 settembre 2023 - Il noleggio auto ha raggiunto un livello mai toccato prima d'ora in Italia, superando la quota del 30% del totale delle immatricolazioni di veicoli. Il settore ha registrato innanzitutto un 2022 particolarmente positivo, infatti secondo i dati di **Aniasa** (Associazione nazionale industria dell'autonoleggio, della sharing mobility e dell'automotive digital) lo scorso anno ha immatricolato circa 365 mila vetture con una quota complessiva di quasi il 28%.

La crescita del noleggio auto è una tendenza che sembra inarrestabile e sta proseguendo anche quest'anno, confermando il forte apprezzamento da parte delle aziende, dei professionisti e dei privati e il ruolo chiave ricoperto nella mobilità sostenibile. In base ai dati di **Aniasa**, nel primosemestre 2023 il noleggio ha raggiunto una quota del 33% del totale dei veicoli nuovi messi su strada in Italia, immatricolando oltre 308 mila vetture da gennaio a giugno con una crescita del 47%.

A trainare il mercato della locazione è il Media OutReach - 18 September 2023 - Bybit , in grado di immatricolare oltre 302 mila vetture nel 2022 con un aumento del 19%. Nel dettaglio, il noleggio alungo termine si sta dimostrando una formula sempre più gettonata come alternativa all'acquisto dell'auto, avendo raggiunto una flotta di 1 milione e 197 mila veicoli su un totale di 1 milione e 300 mila vetture a noleggio a livello nazionale, mentre la locazione a breve termine dispone di 135 mila veicoli.

Con quasi 1 veicolo su 3 immatricolato per il noleggio a lungo termine, la locazione è una modalità sempre più gradita non solo dalle imprese ma anche dai privati. Come indicato dai dati di **Aniasa**, ovviamente le aziende continuano a rappresentare la clientela principale per i noleggiatori, detenendo il 76% del totale delle vetture a nolo. Tuttavia, il numero di utenti privati che decidono di noleggiare un mezzo a lungo termine per almeno 1 anno invece che acquistarlo è in costante aumento.

Oggi i privati usano 163 mila veicoli noleggiati a lungo termine, un dato che costituisce circa il 14% del totale dei mezzi a nolo circolanti in Italia. Il restante 10% delle vetture a noleggio per 1 o più anni, invece, viene utilizzato dalle pubbliche amministrazioni. I motivi di questo trend sono molteplici. Da un lato è possibile pagare un canone mensile con un prezzo fisso per tutta la durata del contratto, ovvero da un minimo di 12 o 24 mesi fino a un massimo di 60 o 72 mesi a seconda della compagnia.

Inoltre, il noleggio auto a lungo termine prevede una formula tutto compreso, infatti nel canone sono incluse le principali spese da sostenere come l'immatricolazione del veicolo, l'assicurazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria. Nella maggior parte dei contratti sono compresi anche altri servizi utili, come l'assistenza stradale 24/7 in Italia e in Europa e la telematica. In più è possibile personalizzare il noleggio, ad esempio aggiungendo nel canone un veicolo sostitutivo, gli pneumatici a plafond o la polizza assicurativa per la tutela legale.

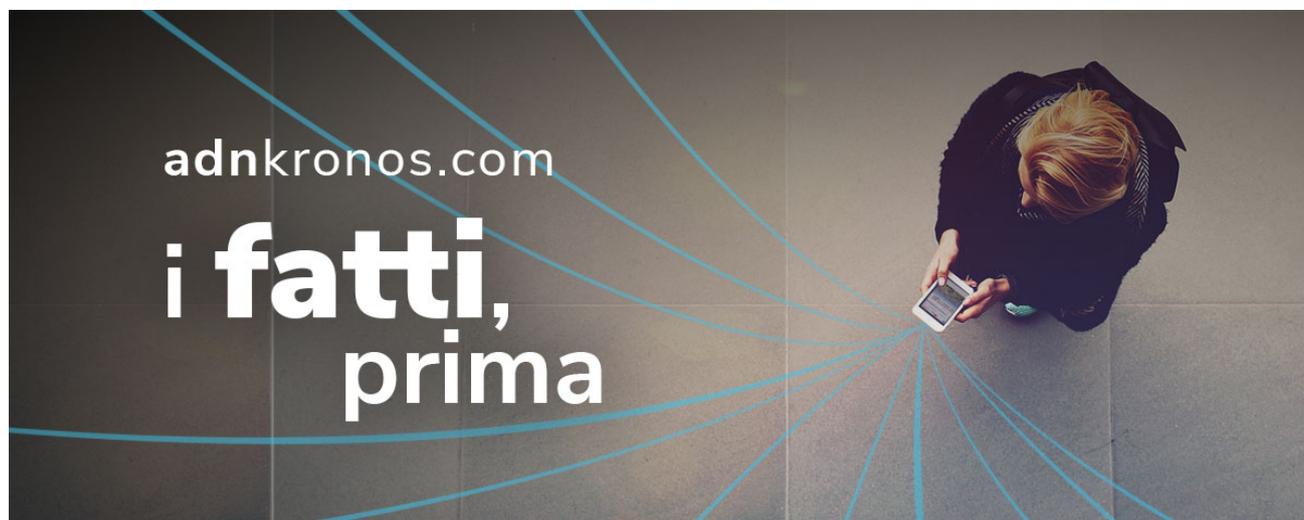
Con il noleggio a lungo termine è possibile anche usufruire di un'ampia scelta di modelli di auto, dai SUV alle citycar fino alle berline e alle monovolume, inoltre si possono scegliere il tipo di alimentazione, la motorizzazione e l'allestimento in base alle proprie esigenze. I privati che optano per questa formula possono avere a disposizione una vettura sempre nuova e aggiornata nella dotazione tecnologica e nei dispositivi di sicurezza, tutelandosi da una serie di inconvenienti come la svalutazione commerciale, l'obsolescenza del mezzo o l'introduzione di nuove normative antinquinamento.

Il noleggio auto a lungo termine sta trainando le immatricolazioni di vetture elettriche e ibride plug-in, affermandosi come una soluzione molto apprezzata per chi desidera scegliere un veicolo alimentato a batteria. In base ai dati **Aniasa**, il noleggio ha immatricolato il 34% delle vetture elettriche e il 63% delle plug-in nel primo semestre 2023. Quest'ultime sono dotate sia di un motore termico a benzina (più raramente diesel) che di un propulsore elettrico, per percorrere fino a 60-70 Km senza produrre emissioni di CO2.

Attraverso il noleggio di un'auto ecologica è possibile evitare una serie di problemi, come la rapida evoluzione tecnologica del settore che rende le vetture elettriche e ibride meno richieste dopo alcuni anni dall'uscita, oppure la spesa ingente che bisogna sostenere per la sostituzione delle batterie. Alcune compagnie di autonoleggio propongono anche dei servizi integrati per la mobilità elettrica, come le attrezzature per la ricarica incluse nel canone e l'accesso alla rete europea interoperabile di ricarica, soluzioni che rendono il noleggio a lungo termine un'opzione particolarmente interessante per guidare un veicolo a batteria con meno preoccupazioni.

Responsabilità editoriale: TiLinko - IMG Solutions srl

Mobilità: trend positivo per il noleggio auto a lungo termine



Roma, 18 settembre 2023 - Il noleggio auto ha raggiunto un livello mai toccato prima d'ora in Italia, superando la quota del 30% del totale delle immatricolazioni di veicoli. Il settore ha registrato innanzitutto un **2022 particolarmente positivo**, infatti secondo i dati di **Aniasa** (Associazione nazionale industria dell'autonoleggio, della sharing mobility e dell'automotive digital) lo scorso anno ha **immatricolato circa 365 mila vetture** con una quota complessiva di quasi il 28%.

La crescita del noleggio auto è una tendenza che sembra inarrestabile e sta proseguendo anche quest'anno, confermando il forte apprezzamento da parte delle aziende, dei professionisti e dei privati e il ruolo chiave ricoperto nella mobilità sostenibile. In base ai dati di **Aniasa**, nel **primo semestre 2023** il noleggio ha raggiunto una quota del 33% del totale dei veicoli nuovi messi su strada in Italia, immatricolando oltre 308 mila vetture da gennaio a giugno con una **crescita del 47%**.

A trainare il mercato della locazione è il noleggio auto a lungo termine in crescita, in grado di immatricolare oltre 302 mila vetture nel 2022 con un aumento del 19%. Nel dettaglio, il **noleggio a lungo termine** si sta dimostrando una formula sempre più gettonata come alternativa all'acquisto dell'auto, avendo raggiunto una flotta di **1 milione e 197 mila veicoli** su un totale di 1 milione e 300 mila vetture a noleggio a livello nazionale, mentre la locazione a

breve termine dispone di 135 mila veicoli.

Aumentano i privati che scelgono il noleggio auto a lungo termine

Con quasi 1 veicolo su 3 immatricolato per il noleggio a lungo termine, la locazione è una modalità sempre più gradita non solo dalle imprese ma anche dai privati. Come indicato dai dati di **Aniasa**, ovviamente le aziende continuano a rappresentare la clientela principale per i noleggiatori, detenendo il 76% del totale delle vetture a nolo. Tuttavia, il numero di utenti **privati che decidono di noleggiare un mezzo a lungo termine** per almeno 1 anno invece che acquistarlo è in costante aumento.

Oggi i privati usano 163 mila veicoli noleggiati a lungo termine, un dato che costituisce circa il **14% del totale dei mezzi a nolo circolanti in Italia**. Il restante 10% delle vetture a noleggio per 1 o più anni, invece, viene utilizzato dalle pubbliche amministrazioni. I motivi di questo trend sono molteplici. Da un lato è possibile pagare un **canone mensile con un prezzo fisso** per tutta la durata del contratto, ovvero da un minimo di 12 o 24 mesi fino a un massimo di 60 o 72 mesi a seconda della compagnia.

Inoltre, il noleggio auto a lungo termine prevede una **formula tutto compreso**, infatti nel canone sono incluse le principali spese da sostenere come l'immatricolazione del veicolo, l'assicurazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria. Nella maggior parte dei contratti sono compresi anche altri servizi utili, come l'assistenza stradale 24/7 in Italia e in Europa e la telematica. In più è possibile **personalizzare il noleggio**, ad esempio aggiungendo nel canone un veicolo sostitutivo, gli pneumatici a plafond o la polizza assicurativa per la tutela legale.

Con il noleggio a lungo termine è possibile anche usufruire di un'**ampia scelta di modelli di auto**, dai SUV alle citycar fino alle berline e alle monovolume, inoltre si possono scegliere il tipo di alimentazione, la motorizzazione e l'allestimento in base alle proprie esigenze. I privati che optano per questa formula possono avere a disposizione una **vettura sempre nuova e aggiornata** nella dotazione tecnologica e nei dispositivi di sicurezza, tutelandosi da una serie di inconvenienti come la svalutazione commerciale, l'obsolescenza del mezzo o l'introduzione di nuove normative antinquinamento.

Il ruolo del noleggio a lungo termine nella transizione ecologica

Il **noleggio auto a lungo termine** sta trainando le immatricolazioni di vetture elettriche e ibride plug-in, affermandosi come una soluzione molto apprezzata per chi desidera scegliere un veicolo alimentato a batteria. In base ai dati **Aniasa**, il noleggio ha **immatricolato il 34% delle vetture elettriche e il 63% delle plug-in** nel primo semestre 2023. Quest'ultime sono dotate sia di un motore termico a benzina (più raramente diesel) che di un propulsore elettrico, per percorrere fino a 60-70 Km senza produrre emissioni di CO2.

Attraverso il noleggio di un'auto ecologica è possibile **evitare una serie di problemi**, come la rapida evoluzione tecnologica del settore che rende le vetture elettriche e ibride meno richieste dopo alcuni anni dall'uscita, oppure la spesa ingente che bisogna sostenere per la

sostituzione delle batterie. Alcune compagnie di autonoleggio propongono anche dei **servizi integrati per la mobilità elettrica**, come le attrezzature per la ricarica incluse nel canone e l'accesso alla rete europea interoperabile di ricarica, soluzioni che rendono il noleggio a lungo termine un'opzione particolarmente interessante per guidare un veicolo a batteria con meno preoccupazioni.

Responsabilità editoriale: TiLinko - IMG Solutions srl

Mobilità: trend positivo per il noleggio auto a lungo termine

LA SICILIA

Roma, 18 settembre 2023 – Il noleggio auto ha raggiunto un livello mai toccato prima d'ora in Italia, superando la quota del 30% del totale delle immatricolazioni di veicoli. Il settore ha registrato innanzitutto un 2022 particolarmente positivo, infatti secondo i dati di **Aniasa** (Associazione nazionale industria dell'autonoleggio, della sharing mobility e dell'automotive digital) lo scorso anno ha immatricolato circa 365 mila vetture con una quota complessiva di quasi il 28%.

La crescita del noleggio auto è una tendenza che sembra inarrestabile e sta proseguendo anche quest'anno, confermando il forte apprezzamento da parte delle aziende, dei professionisti e dei privati e il ruolo chiave ricoperto nella mobilità sostenibile. In base ai dati di **Aniasa**, nel primosemestre 2023 il noleggio ha raggiunto una quota del 33% del totale dei veicoli nuovi messi su strada in Italia, immatricolando oltre 308 mila vetture da gennaio a giugno con una crescita del 47%.

Con quasi 1 veicolo su 3 immatricolato per il noleggio a lungo termine, la locazione è una modalità sempre più gradita non solo dalle imprese ma anche dai privati. Come indicato dai dati di **Aniasa**, ovviamente le aziende continuano a rappresentare la clientela principale per i noleggiatori, detenendo il 76% del totale delle vetture a nolo. Tuttavia, il numero di utenti privati che decidono di noleggiare un mezzo a lungo termine per almeno 1 anno invece che acquistarlo è in costante aumento.

Oggi i privati usano 163 mila veicoli noleggiati a lungo termine, un dato che costituisce circa il 14% del totale dei mezzi a nolo circolanti in Italia. Il restante 10% delle vetture a noleggio per 1 o più anni, invece, viene utilizzato dalle pubbliche amministrazioni. I motivi di questo trend sono molteplici. Da un lato è possibile pagare un canone mensile con un prezzo fisso per tutta la durata del contratto, ovvero da un minimo di 12 o 24 mesi fino a un massimo di 60 o 72 mesi a seconda della compagnia.

Inoltre, il noleggio auto a lungo termine prevede una formula tutto compreso, infatti nel canone sono incluse le principali spese da sostenere come l'immatricolazione del veicolo, l'assicurazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria. Nella maggior parte dei contratti sono compresi anche altri servizi utili, come l'assistenza stradale 24/7 in Italia e in Europa e la telematica. In più è possibile personalizzare il noleggio, ad esempio aggiungendo nel canone un veicolo sostitutivo, gli pneumatici a plafond o la polizza assicurativa per la tutela legale.

Con il noleggio a lungo termine è possibile anche usufruire di un'ampia scelta di modelli di auto, dai SUV alle citycar fino alle berline e alle monovolume, inoltre si possono scegliere il tipo di alimentazione, la motorizzazione e l'allestimento in base alle proprie esigenze. I privati che optano per questa formula possono avere a disposizione una vettura sempre nuova e aggiornata nella dotazione tecnologica e nei dispositivi di sicurezza, tutelandosi da una serie di inconvenienti come la svalutazione commerciale, l'obsolescenza del mezzo o l'introduzione di nuove normative antinquinamento.

Il noleggio auto a lungo termine sta trainando le immatricolazioni di vetture elettriche e ibride plug-in, affermandosi come una soluzione molto apprezzata per chi desidera scegliere un veicolo alimentato a batteria. In base ai dati **Aniasa**, il noleggio ha immatricolato il 34% delle vetture elettriche e il 63% delle plug-in nel primo semestre 2023. Quest'ultime sono dotate sia di un motore termico a benzina (più raramente diesel) che di un propulsore elettrico, per percorrere fino a 60-70 Km senza produrre emissioni di CO2.

Attraverso il noleggio di un'auto ecologica è possibile evitare una serie di problemi, come la rapida evoluzione tecnologica del settore che rende le vetture elettriche e ibride meno richieste dopo alcuni anni dall'uscita, oppure la spesa ingente che bisogna sostenere per la sostituzione delle batterie. Alcune compagnie di autonoleggio propongono anche dei servizi integrati per la mobilità elettrica, come le attrezzature per la ricarica incluse nel canone e l'accesso alla rete europea interoperabile di ricarica, soluzioni che rendono il noleggio a lungo termine un'opzione particolarmente interessante per guidare un veicolo a batteria con meno

preoccupazioni.

Responsabilità editoriale: TiLinko - IMG Solutions srl

Mobilità: trend positivo per il noleggio auto a lungo termine



(Adnkronos) –

Roma, 18 settembre 2023 – Il noleggio auto ha raggiunto un livello mai toccato prima d'ora in Italia, superando la quota del 30% del totale delle immatricolazioni di veicoli. Il settore ha registrato innanzitutto un 2022 particolarmente positivo, infatti secondo i dati di **Aniasa** (Associazione nazionale industria dell'autonoleggio, della sharing mobility e dell'automotive digital) lo scorso anno ha immatricolato circa 365 mila vetture con una quota complessiva di quasi il 28%. La crescita del noleggio auto è una tendenza che sembra inarrestabile e sta proseguendo anche quest'anno, confermando il forte apprezzamento da parte delle aziende, dei professionisti e dei privati e il ruolo chiave ricoperto nella mobilità sostenibile. In base ai dati di **Aniasa**, nel primo semestre 2023 il noleggio ha raggiunto una quota del 33% del totale dei veicoli nuovi messi su strada in Italia, immatricolando oltre 308 mila vetture da gennaio a giugno con una crescita del 47%. A trainare il mercato della locazione è il noleggio auto a lungo termine in crescita, in

grado di immatricolare oltre 302 mila vetture nel 2022 con un aumento del 19%. Nel dettaglio, il noleggio a lungo termine si sta dimostrando una formula sempre più gettonata come alternativa all'acquisto dell'auto, avendo raggiunto una flotta di 1 milione e 197 mila veicoli su un totale di 1 milione e 300 mila vetture a noleggio a livello nazionale, mentre la locazione a breve termine dispone di 135 mila veicoli. Con quasi 1 veicolo su 3 immatricolato per il noleggio a lungo termine, la locazione è una modalità sempre più gradita non solo dalle imprese ma anche dai privati. Come indicato dai dati di **Aniasa**, ovviamente le aziende continuano a rappresentare la clientela principale per i noleggiatori, detenendo il 76% del totale delle vetture a nolo. Tuttavia, il numero di utenti privati che decidono di noleggiare un mezzo a lungo termine per almeno 1 anno invece che acquistarlo è in costante aumento. Oggi i privati usano 163 mila veicoli noleggiati a lungo termine, un dato che costituisce circa il 14% del totale dei mezzi a nolo circolanti in Italia. Il restante 10% delle vetture a noleggio per 1 o più anni, invece, viene utilizzato dalle pubbliche amministrazioni. I motivi di questo trend sono molteplici. Da un lato è possibile pagare un canone mensile con un prezzo fisso per tutta la durata del contratto, ovvero da un minimo di 12 o 24 mesi fino a un massimo di 60 o 72 mesi a seconda della compagnia. Inoltre, il noleggio auto a lungo termine prevede una formula tutto compreso, infatti nel canone sono incluse le principali spese da sostenere come l'immatricolazione del veicolo, l'assicurazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria. Nella maggior parte dei contratti sono compresi anche altri servizi utili, come l'assistenza stradale 24/7 in Italia e in Europa e la telematica. In più è possibile personalizzare il noleggio, ad esempio aggiungendo nel canone un veicolo sostitutivo, gli pneumatici a plafond o la polizza assicurativa per la tutela legale. Con il noleggio a lungo termine è possibile anche usufruire di un'ampia scelta di modelli di auto, dai SUV alle citycar fino alle berline e alle monovolume, inoltre si possono scegliere il tipo di alimentazione, la motorizzazione e l'allestimento in base alle proprie esigenze. I privati che optano per questa formula possono avere a disposizione una vettura sempre nuova e aggiornata nella dotazione tecnologica e nei dispositivi di sicurezza, tutelandosi da una serie di inconvenienti come la svalutazione commerciale, l'obsolescenza del mezzo o l'introduzione di nuove normative antinquinamento. Il noleggio auto a lungo termine sta trainando le immatricolazioni di vetture elettriche e ibride plug-in, affermandosi come una soluzione molto apprezzata per chi desidera scegliere un veicolo alimentato a batteria. In base ai dati **Aniasa**, il noleggio ha immatricolato il 34% delle vetture elettriche e il 63% delle plug-in nel primo semestre 2023. Quest'ultime sono dotate sia di un motore termico a benzina (più raramente diesel) che di un propulsore elettrico, per percorrere fino a 60-70 Km senza produrre emissioni di CO2. Attraverso il noleggio di un'auto ecologica è possibile evitare una serie di problemi, come la rapida evoluzione tecnologica del settore che rende le vetture elettriche e ibride meno richieste dopo alcuni anni dall'uscita, oppure la spesa ingente che bisogna sostenere per la sostituzione delle batterie. Alcune compagnie di autonoleggio propongono anche dei servizi integrati per la mobilità elettrica, come le attrezzature per la ricarica incluse nel canone e l'accesso alla rete europea interoperabile di ricarica, soluzioni che rendono il noleggio a lungo termine un'opzione particolarmente interessante per guidare un veicolo a batteria con meno preoccupazioni. Responsabilità editoriale: TiLinko - IMG Solutions srl - immediapress/trasporti-logicawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Mobilità: trend positivo per il noleggio auto a lungo termine



(Adnkronos) - Roma, 18 settembre 2023 - Il noleggio auto ha raggiunto un livello mai toccato prima d'ora in Italia, superando la quota del 30% del totale delle immatricolazioni di veicoli. Il settore ha registrato innanzitutto un 2022 particolarmente positivo, infatti secondo i dati di **Aniasa** (Associazione nazionale industria

dell'autonoleggio, della sharing mobility e dell'automotive digital) lo scorso anno ha immatricolato circa 365 mila vetture con una quota complessiva di quasi il 28%.

La crescita del noleggio auto è una tendenza che sembra inarrestabile e sta proseguendo anche quest'anno, confermando il forte apprezzamento da parte delle aziende, dei professionisti e dei privati e il ruolo chiave ricoperto nella mobilità sostenibile. In base ai dati di **Aniasa**, nel primo semestre 2023 il noleggio ha raggiunto una quota del 33% del totale dei veicoli nuovi messi su strada in Italia, immatricolando oltre 308 mila vetture da gennaio a giugno con una crescita del 47%.

A trainare il mercato della locazione è il noleggio auto a lungo termine in crescita, in grado di immatricolare oltre 302 mila vetture nel 2022 con un aumento del 19%. Nel dettaglio, il noleggio a lungo termine si sta dimostrando una formula sempre più gettonata come alternativa all'acquisto dell'auto, avendo raggiunto una flotta di 1 milione e 197 mila veicoli su un totale di 1 milione e 300 mila vetture a noleggio a livello nazionale, mentre la locazione a breve termine dispone di 135 mila veicoli.

Con quasi 1 veicolo su 3 immatricolato per il noleggio a lungo termine, la locazione è una modalità sempre più gradita non solo dalle imprese ma anche dai privati. Come indicato dai dati di **Aniasa**, ovviamente le aziende continuano a rappresentare la clientela principale per i noleggiatori, detenendo il 76% del totale delle vetture a nolo. Tuttavia, il numero di utenti privati che decidono di noleggiare un mezzo a lungo termine per almeno 1 anno invece che acquistarlo è in costante aumento.

Oggi i privati usano 163 mila veicoli noleggiati a lungo termine, un dato che costituisce circa il 14% del totale dei mezzi a nolo circolanti in Italia. Il restante 10% delle vetture a noleggio per 1 o più anni, invece, viene utilizzato dalle pubbliche amministrazioni. I motivi di questo trend sono molteplici. Da un lato è possibile pagare un canone mensile con un prezzo fisso per tutta la durata del contratto, ovvero da un minimo di 12 o 24 mesi fino a un massimo di 60 o 72 mesi a seconda della compagnia.

Inoltre, il noleggio auto a lungo termine prevede una formula tutto compreso, infatti nel canone sono incluse le principali spese da sostenere come l'immatricolazione del veicolo, l'assicurazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria. Nella maggior parte dei contratti

sono compresi anche altri servizi utili, come l'assistenza stradale 24/7 in Italia e in Europa e la telematica. In più è possibile personalizzare il noleggio, ad esempio aggiungendo nel canone un veicolo sostitutivo, gli pneumatici a plafond o la polizza assicurativa per la tutela legale.

Con il noleggio a lungo termine è possibile anche usufruire di un'ampia scelta di modelli di auto, dai SUV alle citycar fino alle berline e alle monovolume, inoltre si possono scegliere il tipo di alimentazione, la motorizzazione e l'allestimento in base alle proprie esigenze. I privati che optano per questa formula possono avere a disposizione una vettura sempre nuova e aggiornata nella dotazione tecnologica e nei dispositivi di sicurezza, tutelandosi da una serie di inconvenienti come la svalutazione commerciale, l'obsolescenza del mezzo o l'introduzione di nuove normative antinquinamento.

Il noleggio auto a lungo termine sta trainando le immatricolazioni di vetture elettriche e ibride plug-in, affermandosi come una soluzione molto apprezzata per chi desidera scegliere un veicolo alimentato a batteria. In base ai dati **Aniasa**, il noleggio ha immatricolato il 34% delle vetture elettriche e il 63% delle plug-in nel primo semestre 2023. Quest'ultime sono dotate sia di un motore termico a benzina (più raramente diesel) che di un propulsore elettrico, per percorrere fino a 60-70 Km senza produrre emissioni di CO2.

Attraverso il noleggio di un'auto ecologica è possibile evitare una serie di problemi, come la rapida evoluzione tecnologica del settore che rende le vetture elettriche e ibride meno richieste dopo alcuni anni dall'uscita, oppure la spesa ingente che bisogna sostenere per la sostituzione delle batterie. Alcune compagnie di autonoleggio propongono anche dei servizi integrati per la mobilità elettrica, come le attrezzature per la ricarica incluse nel canone e l'accesso alla rete europea interoperabile di ricarica, soluzioni che rendono il noleggio a lungo termine un'opzione particolarmente interessante per guidare un veicolo a batteria con meno preoccupazioni.

Il boom del noleggio auto in Italia: sono oltre 1,3 milioni i veicoli in affitto circolanti

Nel nostro Paese, ci sono oltre 1 milione e 300 mila veicoli noleggiati a breve o lungo termine. Ma soprattutto da gennaio a giugno, secondo l'analisi di **ANIASA**, la crescita ha portato ad avere una nuova vettura su tre non di proprietà



Il boom del noleggio auto in Italia: sono oltre 1,3 milioni i veicoli in affitto circolanti

Una delle poche certezze in un mercato che resta complicato è il boom del noleggio. Lo mostrano i dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità. Nel primo semestre dell'anno, il noleggio ha registrato una decisa crescita: +47% di immatricolazioni grazie a 308.950 veicoli ossia il 33% di quelli nuovi scesi sulle strade italiane. E c'è la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico: il settore rappresenta il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (PHEV), alimentazioni che nel gradimento generale restano ancora basse.

Stravince il lungo termine

La flotta circolante nel nostro Paese ha superato 1 milione e 300 mila veicoli. Di questi 1.197.000 sono noleggiati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati con partita Iva o solo codice fiscale, mentre i restanti 135.000 sono stati presi in locazione a breve

termine per esigenze turistiche o di business. Va detto che non è stato ancora colmato il gap nei volumi rispetto al pre-pandemia: il settore ha perso quasi un noleggiato su cinque, -17,5% rispetto al 2019, ma prosegue la fase di recupero. Diminuiscono anche le difficoltà riscontrate nell'approvvigionamento dei veicoli registrate negli anni scorsi e questa viene evidenziata dalla nuova riduzione dei prezzi per noleggio scesi del 9,4% rispetto al 2022. Altri indicatori positivi: il giro d'affari (+21%), i giorni medi di noleggio (+4%), il numero di auto (+1%).

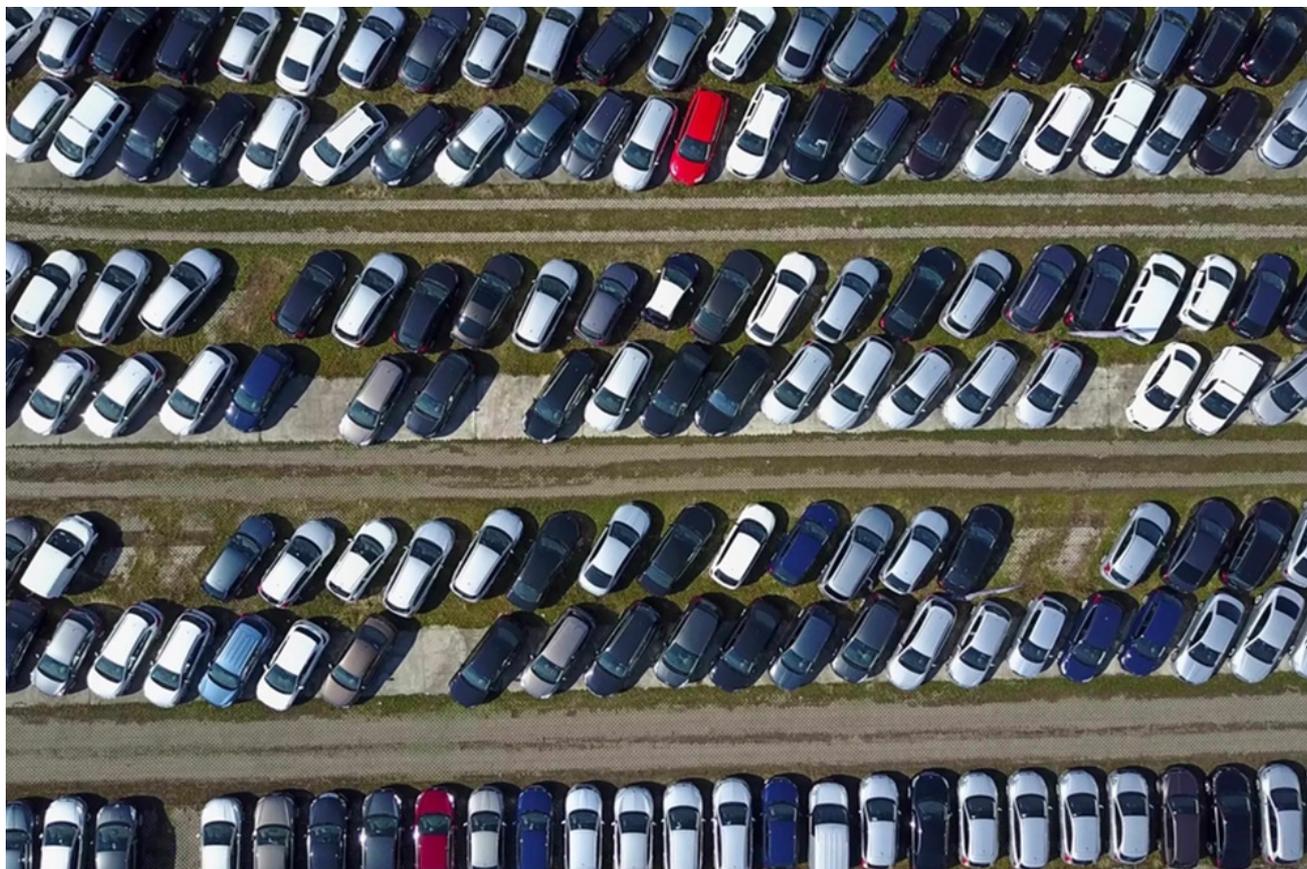
Le richieste del settore

Detto questo, per gli addetti ai lavori le cose possono ancora migliorare, soprattutto dopo i primi positivi segnali nella legge Delega. «L'occasione per spingere su questo acceleratore è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla legge Delega, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni - spiega Alberto Viano, presidente ANIASA - un risultato, atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor europee, azzerando il gap sofferto su questa importante voce di costo».

Fiat e Panda protagoniste

L'analisi dell'ANIASA indica anche le top ten dei modelli più noleggiati nel primo semestre: Fiat Panda, Dacia Sandero, Lancia Ypsilon, Fiat 500, Jeep Renegade, Toyota Yaris Cross, Volkswagen T-Roc, Fiat 500X, Dacia Duster, Renault Captur. C'è un evidente rapporto con la classifica assoluta delle immatricolazioni che a fine agosto vedeva solo la Captur fuori dalle prime dieci, sostituita dalla Ford Puma. Quanto alle marche, la classifica è questa: Fiat, Volkswagen, Toyota, Peugeot, Ford, Dacia, Renault, Jeep, Audi e Bmw.

Mobilità a noleggio: superata quota 33% delle immatricolazioni



Il settore del noleggio veicoli nel primo semestre dell'anno ha registrato una decisa crescita: +47% di immatricolazioni con una flotta circolante che ha superato 1 milione e 300mila veicoli e la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico. Il settore rappresenta il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (PHEV). Dopo i primi positivi segnali nella Legge Delega, le imprese italiane attendono finalmente un alleggerimento del peso fiscale sui costi di mobilità che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei. Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Immatricolazioni e flotta da record

Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane: 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Un deciso sviluppo sempre più all'insegna della mobilità sostenibile, con il 34% dei veicoli elettrici nazionali e ben il 63% di quelli ibridi plug-in immatricolati a noleggio.

Il nuovo aumento dei volumi registrato dal settore riguarda non solo i nuovi "innesti" nel

parco, ma anche la consistenza complessiva della flotta dei veicoli a noleggio circolanti in Italia che ha toccato la cifra record di 1 milione e 300mila unità. Di questi 1.197.000 sono noleggiati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con partita IVA o solo codice fiscale) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business.

Le auto più noleggate

La top ten dei modelli di auto più noleggiati nei primi 6 mesi dell'anno propone diverse novità che confermano come ormai le fonti di approvvigionamento di questo mercato si siano piuttosto diversificate. Al di là dei posizionamenti di vertice dei modelli del Gruppo di riferimento dell'ex costruttore nazionale con Panda (1° posto), Ypsilon (3°), 500 (4°), Renegade (5°) e 500 X (8°), si segnala il secondo posto della Sanderò e, nella seconda parte della classifica delle migliori 10, la presenza di Yaris Cross, T-Roc, Duster e Captur.

La crescita dei privati nel lungo termine

Tra i segmenti di clientela che hanno visto una ulteriore crescita rispetto allo scorso anno si distinguono i privati, con e senza partita IVA, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per 1 o più anni: hanno raggiunto le 163.000 unità, circa il 14% del totale veicoli in flotta. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni.

La buona stagione del breve termine

Nei primi sei mesi dell'anno il noleggio a breve termine ha evidenziato una decisa crescita, non senza criticità. Non è stato ancora colmato il gap nei volumi rispetto al pre-pandemia. Il settore ha perso quasi 1 noleggio su 5 (-17,5% vs 2019), ma prosegue la fase di recupero, avviando a graduale soluzione le difficoltà di approvvigionamento dei veicoli registrate negli anni scorsi, come evidenzia anche la nuova riduzione dei prezzi per noleggio (scesi del 9,4% rispetto allo scorso anno). Positivi tutti gli altri indicatori, in primis il giro d'affari (+21% vs 2019) e i giorni di noleggio (+4%), si rafforza la flotta (+1%) e si allungano le durate dei noleggi (+26%).

“L'avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue da diversi anni un trend inarrestabile, solo leggermente rallentato dalla pandemia e oggi accelerato anche dalla necessità di imprimere una svolta alla transizione ecologica del nostro vecchio parco circolante”, ha dichiarato il Presidente **ANIASA** – Alberto Viano, “L'accelerazione del ricambio non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità pay-per-use. L'occasione per spingere su questo acceleratore è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni. Un risultato, atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor europee, azzerando il gap sofferto su questa importante voce di costo”.

Mobilità a noleggio: ok il primo semestre, ora tocca al fisco



Il settore del noleggio veicoli nel primo semestre dell'anno ha registrato una **decisa crescita: +47% di immatricolazioni con una flotta circolante che ha superato 1 milione e 300mila veicoli** e la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di mezzi a basse o zero emissioni allo scarico. Il settore rappresenta **il 34% delle nuove vetture elettriche e il 63% dei veicoli ibridi alla spina (PHEV)**. Dopo i primi positivi segnali nella Legge Delega, **le imprese italiane attendono finalmente un alleggerimento del peso fiscale sui costi di mobilità** che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei. Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei **servizi di mobilità**.

Immatricolazioni e flotta da record

Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane: 1 veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. **Un deciso sviluppo sempre più all'insegna della mobilità sostenibile, con il 34% dei veicoli elettrici nazionali e ben il**

63% di quelli ibridi plug-in immatricolati a noleggio.

Il nuovo aumento dei volumi registrato dal settore riguarda **non solo i nuovi “innesti” nel parco, ma anche la consistenza complessiva della flotta dei veicoli a noleggio circolanti in Italia che ha toccato la cifra record di 1 milione e 300mila unità.** Di questi 1.197.000 sono noleggiati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati (con **partita IVA o solo codice fiscale**) e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business.

Le più noleggiate

La top ten dei modelli di auto più noleggiate nei primi 6 mesi dell'anno propone diverse novità che confermano come ormai le fonti di approvvigionamento di questo mercato si siano piuttosto diversificate. Al di là dei posizionamenti di vertice dei modelli del gruppo di riferimento dell'ex costruttore nazionale con **Panda (1° posto), Ypsilon (3°), 500 (4°), Renegade (5°) e 500 X (8°)**, si segnala il **secondo posto di Sandero e, nella seconda parte della classifica delle migliori 10, la presenza di Yaris Cross, T-Roc, Duster e Captur.**

La crescita dei privati nel lungo termine

Tra i segmenti di clientela che hanno visto una ulteriore crescita rispetto allo scorso anno si distinguono i **privati, con e senza partita IVA, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per 1 o più anni: hanno raggiunto le 163.000 unità, circa il 14% del totale veicoli in flotta.** Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il 76% dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni.

La buona stagione del breve termine

Nei primi sei mesi dell'anno il noleggio a breve termine ha evidenziato una decisa crescita, non senza criticità. Non è stato ancora colmato il gap nei volumi rispetto al pre-pandemia. **Il settore ha perso quasi 1 noleggio su 5 (-17,5% vs 2019), ma prosegue la fase di recupero, avviando a graduale soluzione le difficoltà di approvvigionamento dei veicoli registrate negli anni scorsi, come evidenzia anche la nuova riduzione dei prezzi per noleggio (scesi del 9,4% rispetto allo scorso anno).** Positivi tutti gli altri indicatori, in primis il giro d'affari (+21% vs 2019) e i giorni di noleggio (+4%), si rafforza la flotta (+1%) e si allungano le durate dei noleggi (+26%).

“L’avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue **da diversi anni un trend inarrestabile, solo leggermente rallentato dalla pandemia** e oggi accelerato anche dalla necessità di imprimere una svolta alla transizione ecologica del nostro vecchio parco circolante”, ha dichiarato il **presidente di ANIASA, Alberto Viano**, “L’accelerazione del ricambio non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità pay-per-use. **L’occasione per spingere su questo acceleratore è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla Legge Delega fiscale, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o zero emissioni.** Un risultato, atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor europee, azzerando il gap sofferto su questa importante voce di costo”.

Facebook Twitter LinkedIn WhatsApp

Noleggio auto, sempre più italiani scelgono questa formula

La formula del noleggio auto sta conquistando sempre più automobilisti vedendo crescere la propria quota: ecco gli ultimi dati.



Photo by dbelkin - Pixabay

Il **noleggio auto** sta diventando sempre più importante. A dirlo sono i dati di mercato che testimoniano come sempre più automobilisti si rivolgono a questa formula per guidare la vettura dei propri sogni. Quello del noleggio auto, infatti, sta diventando un servizio sempre più diffuso tra gli automobilisti italiani. I dati diffusi dall'**Aniasa**, l'associazione di categoria, sono lì a certificarlo. Nei primi sei mesi del 2023, infatti, il noleggio ha registrato un **incremento di immatricolazioni del 47%**.

Tra gennaio e giugno 2023 sono stati immatricolati 308.950 veicoli, il 33% dei totali nuovi messi sulle strade italiane, con una crescita del 47% rispetto allo stesso periodo del 2022. Il settore, inoltre, rappresenta un forte vettore di crescita per le auto cosiddette green, con il 34% di rappresentatività delle nuove vetture elettriche e il 63% degli ibridi alla spina trainando il mercato e facendo aumentare la quota di auto ad alimentazione alternativa in Italia.

Noleggino a lungo termine, la struttura del mercato

Quella del noleggio a lungo termine è una formula che esiste ormai da qualche anno, ma che gli automobilisti italiani stanno scoprendo soprattutto nell'ultimo periodo. Il possesso dell'automobile, infatti, sta diventando sempre meno frequente e l'aumento dei volumi di questa formula è lì a testimoniare. Questo, infatti, riguarda non solo le nuove immatricolazioni, ma anche la flotta dei veicoli a noleggio circolanti in Italia, che ha **toccato quota 1.300.000 unità**. Di questi 1.197.000 sono noleggiati a lungo termine da aziende, pubbliche amministrazioni e privati e 135.000 presi in locazione a breve termine per esigenze turistiche o di business.



Photo by jlamping – Pixabay

Sono soprattutto le aziende, ancora, a scegliere questa formula ma anche i privati stanno iniziando a conoscerla. Merito sicuramente delle offerte sul noleggio a lungo termine che le maggiori case di questo settore mettono in atto, ma anche di un cambio di mentalità in atto. Tra le tipologie di clientela che hanno visto una ulteriore crescita rispetto allo scorso anno ci sono proprio i privati – con e senza partita IVA- , che raggiungono quota 163.000 unità, circa il 14% del totale veicoli in flotta e in netta crescita rispetto a qualche anno quando questo metodo non veniva molto considerato.

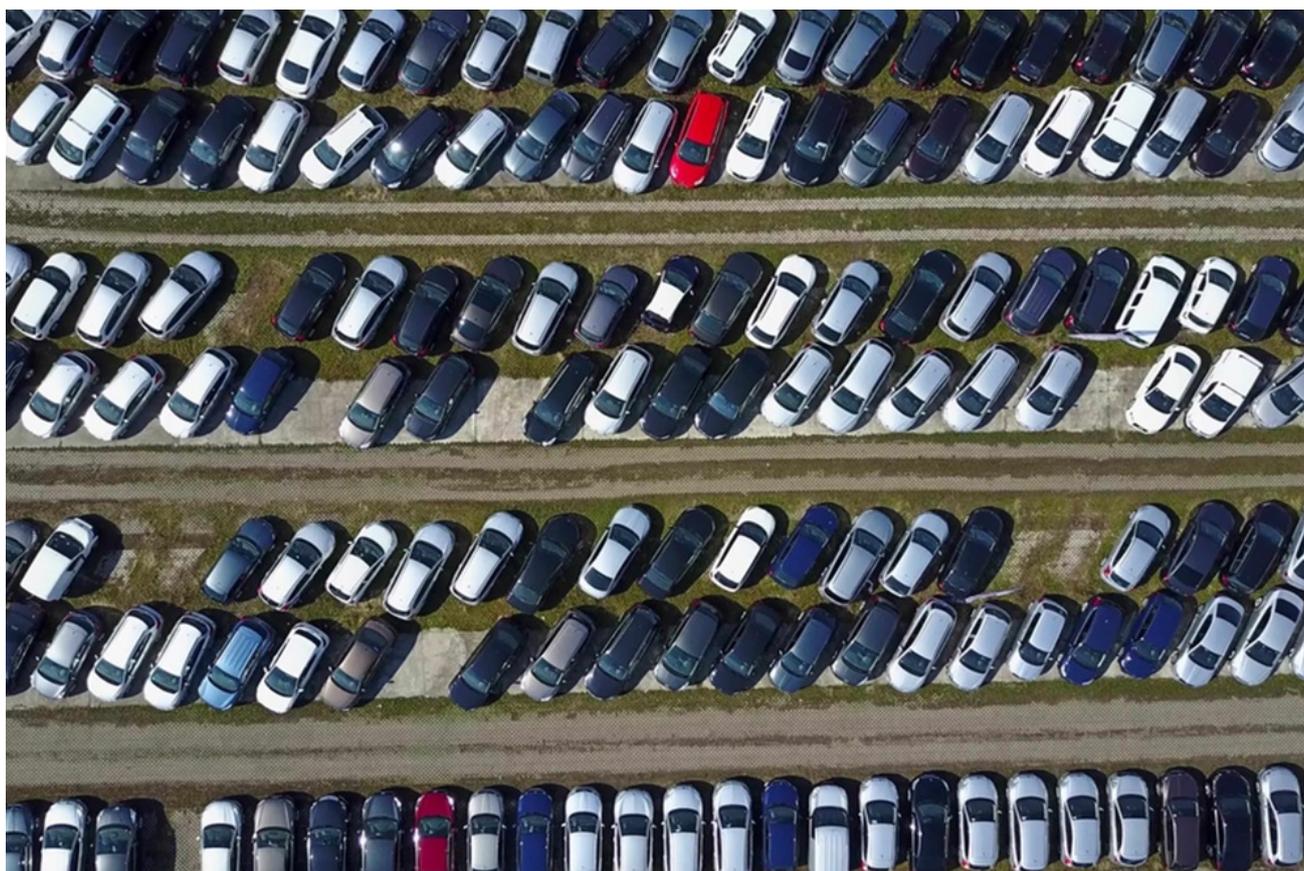
Le aziende, invece, che utilizzano questa formula con successo già da qualche anno, si confermano una clientela consolidata, con il 76% dei mezzi a noleggio in circolazione mentre il

restante 10% è nelle mani delle pubbliche amministrazioni. E se le auto più noleggiate rimangono sempre le classiche “evergreen del mercato”, come la Fiat Panda, ci sono anche automobilisti che scelgono la formula del **noleggio a breve termine**, anche questa in crescita grazie alla riduzione dei prezzi per noleggio, scesi del 9,4% rispetto allo scorso anno.

Positivi tutti gli altri indicatori, in primis il giro d'affari (+21% sul 2019) e i giorni di noleggio (+4%), mentre si rafforza la flotta (+1%) e si allungano le durate dei noleggi (+26%). Il noleggio auto, quindi, si conferma ancora una delle formule più in crescita negli ultimi anni con gli automobilisti che sembrano finalmente aver scoperto la novità, ma soprattutto hanno deciso di puntarci forte.

Aniasa: “Mobilità a noleggio in crescita nel primo semestre”

Superata quota 33% delle immatricolazioni e 1,3 milioni veicoli in circolazione, in attesa della svolta fiscale...



Il settore del **noleggio veicoli** nel primo semestre dell'anno ha registrato una decisa crescita: **+47%** di immatricolazioni con una flotta circolante che ha superato **1 milione e 300 mila veicoli** e la conferma di un ruolo chiave nella diffusione di veicoli a basse o zero emissioni allo scarico. Il settore rappresenta il **34%** delle nuove vetture elettriche e il **63%** dei veicoli ibridi alla spina (PHEV). Dopo i primi positivi segnali nella Legge Delega, le imprese italiane attendono finalmente un alleggerimento del peso fiscale sui costi di mobilità che continuano a penalizzarle rispetto ai diretti competitor di altri Paesi europei. Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi semestrale sulla mobilità pay per use condotta da **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Immatricolazioni e flotta da record

Il settore del noleggio veicoli ha immatricolato nei primi sei mesi dell'anno **308.950 veicoli**, il **33%** dei totali nuovi messi sulle strade italiane: un veicolo nuovo su 3 è a noleggio, per una crescita del **47%** rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Un deciso sviluppo sempre più

all'insegna della mobilità sostenibile, con il **34%** dei veicoli elettrici nazionali e ben il **63%** di quelli ibridi plug-in immatricolati a noleggio.

Crescono ancora i privati

Tra i segmenti di clientela che hanno visto una ulteriore crescita rispetto allo scorso anno si distinguono i privati, con e senza partita IVA, che hanno scelto di non acquistare la vettura, ma di prenderla a noleggio per 1 o più anni: hanno raggiunto le **163 mila unità**, circa il **14%** del totale veicoli in flotta. Le aziende si confermano clientela consolidata dei noleggiatori (detengono il **76%** dei mezzi a nolo in circolazione) e il restante **10%** è nelle mani delle pubbliche amministrazioni.

Ok il breve termine

Nei primi sei mesi dell'anno il noleggio a breve termine ha evidenziato una decisa crescita, non senza criticità. Non è stato ancora colmato il gap nei volumi rispetto al pre-pandemia. Il settore ha perso quasi 1 noleggio su 5 (-17,5% vs 2019), ma prosegue la fase di recupero, avviando a graduale soluzione le difficoltà di approvvigionamento dei veicoli registrate negli anni scorsi, come evidenzia anche la nuova riduzione dei prezzi per noleggio (scesi del 9,4% rispetto allo scorso anno).

“L'avanzata della mobilità a noleggio nel nostro Paese segue da diversi anni un **trend inarrestabile**, solo leggermente rallentato dalla pandemia e oggi accelerato anche dalla necessità di imprimere una svolta alla transizione ecologica del nostro vecchio parco circolante”, ha dichiarato il presidente **ANIASA - Alberto Viano**, “L'accelerazione del ricambio non può che passare da una maggiore diffusione delle forme di mobilità *pay-per-use*. L'occasione per spingere su questo acceleratore è offerta dalla imminente Legge di Bilancio che, riprendendo anche quanto previsto dalla **Legge Delega fiscale**, potrebbe finalmente alleggerire la pressione tributaria sulla mobilità delle aziende italiane, aumentando il livello di deducibilità dei costi connessi alle auto a bassissime o **zero emissioni**. Un risultato, atteso da anni, che porrebbe le imprese nazionali sullo stesso livello delle loro competitor europee, azzerando il gap sofferto su questa importante voce di costo”.